



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

**SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE
CORSI DI STUDIO IN SCIENZE MOTORIE**

**LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (LM-67)
Regolamento Didattico**

Art. 1 (Premessa ed ambito di competenza)

Il presente Regolamento Didattico, in conformità allo Statuto ed al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal Consiglio di Corso di Studi a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Dipartimento di Medicina Sperimentale, sentita la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, in conformità con l'Ordinamento Didattico riportato nella parte speciale del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 (Requisiti di ammissione e modalità di verifica)

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è **libero e non programmato**.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate gli studenti devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli: Laurea conseguita **nella Classe L-22** (ai sensi del DM 270/2004) o nella **classe 33** (ai sensi del DM 509/99); **Laurea Quadiennale in Scienze Motorie; altro titolo equipollente** che soddisfi i requisiti curriculari; Laurea in Fisioterapia (classe 2).

Per la valutazione della personale preparazione, il Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (CCSSM) definisce annualmente le modalità (prova scritta a questionario a risposta multipla e/o colloqui con lo studente) di verifica della preparazione. Le commissioni incaricate delle verifiche assicurano l'adozione di criteri valutativi coerenti e costanti.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana organizzata dall'Ateneo, per accertare il possesso del livello B2. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative aggiuntive. Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

Art. 3 (Attività formative)

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate si basa sull'integrazione di contenuti biomedici, psicopedagogici, giuridico-economici con aspetti concernenti la gestione globale dell'attività motoria e sportiva preventiva ed adattata.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate prevede **120 CFU complessivi**, articolati in **2 anni** di corso, con un numero **massimo di 12 esami**.

Alla conclusione del Corso di Laurea i Laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate devono: a) possedere competenze relative alla comprensione, progettazione e gestione di attività Motorie e Sportive volte al mantenimento ed al recupero di capacità motorie e del benessere della persona nelle varie età della vita ed in relazione ai vari aspetti patologici età correlate; b) essere capaci di lavorare da soli ed in gruppo con definiti gradi di autonomia con pronto inserimento nel lavoro.

Le suddette attività formative sono ripartite nel Corso di Laurea in: attività formative in **settori caratterizzanti**, attività formative in ambiti disciplinari **affini od integrative** delle materie caratterizzanti con particolare riferimento alla formazione interdisciplinare, attività **scelte dallo studente**, attività di tirocinio professionale e di orientamento, attività correlate alla preparazione della prova finale per la laurea.

Le attività formative finalizzate al conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate comprendono **insegnamenti monografici o integrati, seminari, esercitazioni pratiche, di laboratorio, stages, tirocini**.

Le attività formative sono riportate in forma analitica qui di seguito.

Attività formative CARATTERIZZANTI

Ambito Disciplinare: Discipline Motorie e Sportive

Gli Obiettivi formativi dell'ambito disciplinare sono: a) applicare le metodologie e le tecniche più moderne per l'educazione motoria nell'età evolutiva, anziana e in situazione correlati ad esiti di problematiche internistiche e neuropsichiatriche, b) applicare le metodologie e le tecniche più moderne per l'educazione motoria per i disabili, c) analizzare le diverse forme di educazione motoria, d) apprendere i principi della teoria e della metodologia delle attività sportive con relative applicazioni pratiche negli ambiti indicati al punto a).

Ambito Disciplinare: Biomedico

Gli Obiettivi formativi dell'ambito disciplinare sono: a) acquisire competenze sugli aspetti anatomo-funzionali e fisiopatologici nell'età evolutiva, b) acquisire competenze sugli aspetti anatomo-funzionali, fisiopatologici e patologici nell'età anziana, c) acquisire competenze sugli aspetti anatomo-funzionali e fisiopatologici in ambito neuropsichiatrico e internistico, d) conoscere le più frequenti alterazioni dell'apparato locomotore nelle varie età della vita.

Ambito Disciplinare: Psico-pedagogico

Gli Obiettivi formativi dell'ambito disciplinare sono: a) conoscenza dei correlati fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive ed emotive dell'uomo nelle varie età della vita, b) influenza delle componenti psichiche sulle attività motorie, c) problematiche psicologiche dell'handicap e relativa riabilitazione motoria.

Ambito Disciplinare: Sociologico

Gli Obiettivi formativi dell'ambito disciplinare sono: a) conoscenza delle componenti sociologiche delle attività motorie e sportive, b) problematiche sociologiche dell'handicap e della relativa riabilitazione motoria.

Attività formative AFFINI o INTEGRATIVE:

Gli Obiettivi formativi dell'ambito disciplinare sono: a) nozione di concetti di base della biomeccanica dell'apparato locomotore e della bioingegneria del movimento, b) apprendere nozioni sui percorsi della riabilitazione post-acuzie nelle varie età e nei vari ambiti di patologia, soprattutto in ambito reumatologico, c) approfondire le nozioni di psicologia clinica e di psichiatria applicate alle attività motorie preventive e adattate, d) approfondire aspetti della risposta respiratoria e cardiocircolatoria all'esercizio fisico-sportivo.

Il Credito Formativo Universitario (CFU) è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale; **per ogni CFU viene stabilito in 10 ore la frazione oraria destinata all'attività didattica frontale.** I CFU corrispondenti a ciascun Insegnamento Monodisciplinare o Integrato sono acquisiti con il superamento del relativo esame o della prova di idoneità.

Attività formative a scelta autonoma

Le Attività formative scelte autonomamente dallo studente nel ventaglio delle proposte a carattere opzionale in ambito universitario ed extrauniversitario sono: Corsi monografici, Attività motorie integrative, Discipline sportive, Attività motorie sperimentali, Internato in laboratorio di ricerca.

Tirocinio

I Tirocinii professionalizzanti prevedono una valutazione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Ordinamento Didattico.

Lo studente dovrà acquisire 22 CFU mediante lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento. **Ogni CFU corrisponde a 12 ore di frequenza certificata.** Il superamento delle ore di frequenza massima prevista dal manifesto degli studi non comporta la registrazione di ulteriori CFU.

La durata massima del tirocinio, incluse eventuale proroghe, non può essere superiore a 12 mesi, salvo quanto previsto dalla normativa per gli studenti disabili.

Lo studente potrà svolgere i tirocini presso le strutture identificate dal Corso di Laurea, all'interno della Regione Liguria, dopo aver concordato il progetto formativo e di orientamento con il docente-tutor. Per ogni anno accademico lo studente può frequentare 1 o più centri convenzionati, non più ripetibili negli anni successive, salvo presso le strutture che offrono diverse tipologie di attività e spazi adeguati, previamente individuate dalla CTP.

Prova Finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto su argomenti proposti e scelti dallo studente.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi suindicati nei vari ambiti disciplinari sono stati attivati gli Insegnamenti ufficiali Monodisciplinari o Integrati (Allegato 1) per ciascuno dei quali viene tracciato l'obiettivo formativo.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CCSSM propone al Consiglio della Scuola in Scienze Mediche e Farmaceutiche le necessarie modifiche del Regolamento.

L'Organizzazione Temporale degli Studi si rimanda al Manifesto degli Studi.

Art.4 (Curricula)

Nel Corso di Laurea non sono operativi i curricula formativi offerti agli studenti.

Art.5 (Piani di studio)

Nel Corso di Laurea non sono operativi piani di studio individuali né curricula formativi offerti agli studenti.

Art. 6 (Frequenza e svolgimento delle attività didattiche)

All'interno del Corso di Laurea è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra, (d'ora in poi "Lezione"), ossia la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Laurea, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o da un Professore a contratto, impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Seminari, ossia un'attività didattica con le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma svolta da uno o più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Possono essere svolti anche seminari multidisciplinari che consentono agli studenti di mettere a confronto saperi e metodologie.

Attività didattiche elettive (ADE), organizzate dal CCSSM, su proposta della Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP), come internati elettivi presso laboratori di ricerca, in reparti clinici o strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo, come corsi monografici o seminari interattivi. Lo studente esercita la propria opzione tra queste strutture fino al conseguimento del numero complessivo dei CFU. L'elenco delle Attività Didattiche Elettive è a disposizione degli studenti presso una apposita sezione del sito WEB della Scuola di Medicina e Chirurgia il cui indirizzo è:

<https://medicina.servizionline.unige.it/>

attraverso la stessa sezione gli studenti possono iscriversi ad una o più ADE.

La frequenza alle ADE è obbligatoria al 100% delle attività previste.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale è annotata nel registro delle attività didattiche.

Le ADE vengono **proposte dai docenti** dei Corsi di Laurea, e devono essere approvate **preventivamente** dalla **CTP** che **attribuisce i relativi CFU**, sulla base della tipologia e della durata, come nello schema seguente:

TIPOLOGIA DI ADE	ORE	CFU
Seminario/tutoriale Monodisciplinare	2	0,20
Seminario/tutoriale pluridisciplinare	≥2	0,25-0,30
Internato Elettivo o tutoriale di laboratorio	40	2
Corso monografico	Minimo 5	0,50
Ade del CdL o eventi formativi esterni con partecipazione certificata	8	0,50

Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno accademico, purché esse non creino interferenza alcuna con l'attività didattica curricolare la cui frequenza è sempre obbligatoria.

Per ogni ADE approvata dalla CTP, viene identificato un **docente responsabile** al quale è affidato il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

È possibile richiedere il riconoscimento di attestati di partecipazione a Seminari organizzati dall'Ateneo o ad altre attività presso Enti esterni, purché preventivamente ritenute pertinenti dalla Commissione ADE e dalla CTP.

Comportamenti non corrispondenti a correttezza nelle iscrizioni e nelle comunicazioni relative potranno dare luogo a preclusione alla partecipazione alle ADE successive per un periodo fino a sei mesi e, nei casi più gravi, essere oggetto di provvedimenti disciplinari.

I docenti propongono le nuove ADE ed **attestano la frequenza alle stesse** su una apposita sezione del sito WEB della Scuola

<https://medicina.servizionline.unige.it/loginSportello.jsp>

Nel caso uno o più studenti fossero interessati ad un particolare argomento possono richiedere ad un docente strutturato di proporre un'ADE. In questo caso il docente inserirà il nome degli studenti ed automaticamente verrà definita una ADE con un **numero di posti doppio rispetto al numero dei richiedenti.**

E' fatto divieto allo studente di **richiedere a titolo personale** il riconoscimento di un evento formativo come ADE. **E' fatto inoltre divieto** di richiedere il riconoscimento come ADE di un evento formativo **senza la preliminare approvazione del Consiglio dei Corsi di Studio.**

Altre attività formative, ossia attività formative professionalizzanti da svolgersi presso strutture identificate dal CCSSM, su proposta della CTP, e nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU indicati nell'Ordinamento Didattico.

Il CCSSM può identificare strutture non universitarie, all'interno della Regione Liguria, presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCSSM e stipula, ove necessario, di apposita convenzione.

Lo svolgimento del tirocinio di formazione e di orientamento è effettuato sotto il controllo diretto di un **tutore nominato dal CCSSM** e, ove previsto, da specifiche Convenzioni, da un **responsabile aziendale** indicato dal soggetto ospitante. In particolare il Tutore è responsabile dei percorsi individualizzati di apprendimento, della gestione e supervisione di interventi formativi, in ambito professionalizzante, della valutazione formativa nella specifica esperienza di tirocinio, e partecipa alla valutazione finale dello studente.

L'acquisizione dei CFU attribuiti ad attività di tirocinio di formazione e di orientamento avviene a seguito di registrazione sull'apposito libretto da parte del Docente tutor del tirocinio specifico.

Le **lezioni si svolgono** nel periodo compreso **tra il 1 ottobre e 31 maggio**. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono stabilite dal Preside della Scuola o su sua delega dal Coordinatore del Corso di Laurea in conformità con quanto eventualmente disposto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea, sentiti i docenti interessati e la Commissione Paritetica Competente.

I singoli anni di Corso sono articolati in periodi didattici definiti Semestri: dal 1 di ottobre al 31 dicembre e dal 1 marzo al 31 maggio. Nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre si svolgono gli esami di profitto. I tirocinii ed altre attività extra-moenia possono svolgersi anche nei periodi previsti per gli esami.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e non deve essere inferiore al 70% dell'attività prevista per ciascun Corso. Le modalità di verifica della frequenza sono stabilite dal CCSSM e approvate dal Dipartimento di Medicina Sperimentale. La verifica della frequenza compete al docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal CCSSM, che ne valuta l'efficacia.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. Il CCSSM può, d'intesa con il Dipartimento di Medicina Sperimentale, e sentita la Scuola, in via temporanea o permanente introdurre ulteriori articolazioni necessarie per la peculiare didattica del Corso di Laurea.

Le disposizioni generali relative agli orari delle lezioni saranno indicate nel Manifesto degli Studi.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Art.7 (Esami ed altre verifiche del profitto)

Gli esami di profitto si svolgono secondo il calendario annualmente approvato dal CCSSM.

Il CCSSM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per

valutare l'apprendimento degli Studenti. I nominativi dei componenti delle Commissioni di esami di profitto e

di eventuali supplenti sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Medina Sperimentale o, su sua delega, dal Coordinatore del CCSSM.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso prove in itinere ed esami di profitto.

Le **prove in itinere** sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento.

Gli **esami di profitto** sono invece finalizzati a valutare, quantificando con un voto (in trentesimi), il conseguimento degli obiettivi dei Corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. Pertanto i momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, ne' con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante.

Le sessioni di esame, sono fissate esclusivamente in cinque appelli, per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio in tre periodi: 1° sessione: gennaio – febbraio, 2° sessione: giugno – luglio, 3° sessione: settembre.

Negli stessi periodi per gli esami che prevedono solo prove orali devono essere previsti almeno 7 appelli.

Per gli insegnamenti linguistici di durata annuale sono previste almeno 3 appelli. Gli appelli relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno di Corso devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti; l'intervento fra due appelli successivi deve essere almeno di 13 giorni. Il termine ultimo per sostenere gli esami relativi a ciascun anno accademico è fissato al 31-marzo dell'anno successivo.

Negli stessi periodi per gli esami che prevedono **solo prove orali** devono essere previsti almeno **7 appelli**.

Per gli insegnamenti linguistici di durata annuale sono previste almeno 3 appelli. Gli appelli relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno di Corso devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti. Il termine ultimo per sostenere gli esami relativi a ciascun anno accademico è fissato al 31-marzo dell'annosuccessivo.

Qualora per ragioni di salute o di altro legittimo impedimento, un appello di esame debba essere posticipato, il Docente deve provvedere a dare comunicazione agli studenti. **In nessun caso un appello di esame può essere anticipato.** Le commissioni d'esame saranno formate, per le attività didattiche semplici dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di laurea. **Per i Corsi Integrati l'esame viene svolto per tutti i moduli didattici nella stessa seduta; la Commissione sarà costituita da almeno 2 docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso, contemporaneamente presenti all'esame; l'esame viene verbalizzato al termine della seduta stessa attraverso il servizio di registrazione informatizzata degli esami di Ateneo.**

Per studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono essere organizzate, su loro richiesta al Coordinatore del Corso di Laurea, prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

Art.8 (Riconoscimento di crediti)

I crediti acquisiti dallo Studente presso altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità espresso dal CCSSM con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso.

Possono essere altresì riconosciuti CFU di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente e di altre conoscenze ed abilità maturate attraverso attività formative di livello post- secondario, alla cui progettazione o realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili **non può comunque essere superiore a 60CFU.**

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Scienze Motorie di paesi extracomunitari, il CCSSM da alla CTP l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della CTP, il CCSSM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento. Il CCSSM può quindi disporre l'iscrizione regolare dello Studente, abbreviando di 1 o più semestri rispetto a quella normale la durata del corso di studi.

La Laurea in Scienze Motorie conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

Art.9 (Mobilità e studi compiuti all'estero)

Il Corso di Laurea rimanda a quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alla mobilità degli studenti tra più Atenei Italiani e Stranieri.

Art.10 (Prova finale)

Alla prova finale di Laurea si è ammessi dopo aver frequentato tutti i corsi indicati nel piano di studio, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti dall' Ordinamento Didattico del Corso, dopo aver ottenuto l' idoneità ai corsi di recupero dei debiti formativi (laddove identificati).

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in una dissertazione scritta in italiano o inglese, su un argomento assegnato al candidato con il suo consenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel Corso di Studi.

Qualora il Relatore non sia un Docente di Ruolo o Fuori Ruolo o Ricercatore confermato, il CCSSM designa un Docente di Ruolo o Ricercatore confermato come correlatore della tesi.

Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno 5 componenti, compreso il Presidente e sono nominate dal Direttore di Dipartimento, o sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studi. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da Professori di Ruolo e Ricercatori.

Le Commissioni dispongono di 110 punti e, qualora il voto finale sia 110, può essere concessa all' unanimità la lode; la prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a 66 punti. Le prove finali per il conseguimento del titolo è pubblica.

La prova finale di Laurea si svolge nelle sessioni indicate per legge, di norma tre: sessione estiva: mese di luglio; sessione autunnale: mesi di settembre e ottobre; sessione straordinaria: mese di marzo.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell' UE diversa dall' italiano sono acquisiti dallo studente attraverso un' idonea prova, ovvero attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime.

Le procedure per la tesi di laurea sono le seguenti:

a) la richiesta della tesi di Laurea va fatta a cura dello studente:

- all' inizio del 2° anno di studi (completati gli esami del 1°).

b) la domanda di tesi va fatta al/ai docente/i propone l' argomento di suo interesse, discutendone i contenuti e le modalità operative. Qualora la domanda venisse accolta dal docente, verrà scelto l' argomento di tesi che potrà essere come qui di seguito specificato:

ARGOMENTO DI TESI	DOCENTE
materia di base (anatomia, fisiologia, ecc)	docente della materia
clinico (ortopedia, riabilitazione, neurologia, ecc)	docente della materia
tecnico (sport di squadra, sport individuali, ecc)	docente della materia
ibrido (clinico-motorio, psicologico-motorio, ecc)	due docenti, uno per ciascun ambito (evitando così che un argomento clinico sia svolto soltanto dal docente di area tecnica, così come un argomento di carattere tecnico- motorio sia soltanto da un docente di altro settore)

c) Lo studente completati gli esami, verificato che essi siano stati registrati presso gli uffici centrali, svolti regolarmente i tirocini e le ADE (attestati sui libretti e sui verbali) presenterà domanda di iscrizione alla specifica seduta di laurea dichiarando il nome del/ dei relatore/i.

La domanda deve essere compilata on line a cura dello studente seguendo le modalità e le scadenze per la compilazione della domanda di esame finale di Laurea determinate per ogni sessione e comunicate sul sito web per ogni anno accademico. Qualora sia in debito di qualche CFU deve espressamente indicarlo nella domanda di laurea e deve acquisirlo in carriera almeno 20 giorni prima della seduta di laurea.

d) Lo studente per la seduta di laurea preparerà una copia di tesi in cartaceo da presentare alla Commissione e presenterà i contenuti della tesi stessa ai commissari e ai presenti alla seduta utilizzando una serie di slides, focalizzando i contenuti delle slides sui concetti fondamentali della tesi tralasciando le premesse e le considerazioni generali leggibili sulla copia cartacea. La presentazione con slides dovrà essere visionata preventivamente dal Relatore. La Commissione potrà discutere l'elaborato dello studente ponendo domande allo stesso.

e) Per l'attribuzione dei punti per la prova finale verrà seguito il seguente schema:

voto del curriculum preparato dagli Organi centrali di Ateneo;

2 punti aggiuntivi per gli studenti laureati in corso;

voto all'elaborato finale da parte della Commissione fino ad un massimo di 7 punti.

punti per lo svolgimento di periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio attribuendo a tali periodi n.1 punto, estendibile di ulteriori 0,5 punti in caso di prolungamento dei periodi, per un punteggio massimo pari a 1,5 punti.

Art.11 (Orientamento e tutorato)

Le forme di orientamento e tutorato agli studenti in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato di Scuola, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico della Scuola. Il CCSSM identifica i Tutor per gli Studenti e ne pubblica i nomi sul Web.

Art.12 (Verifica periodica dei crediti)

Ogni 3 anni il CCSSM può deliberare sull'opportunità di attivare una procedura di revisione dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studi con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Coordinatore del CCSSM o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art.13 (Manifesto degli studi)

Il Manifesto degli Studi è approvato, nel rispetto delle scadenze ministeriali previste per l'attivazione annuale dei corsi di studio, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale su proposta del CCSSM, nonché sulla base delle osservazioni formulate dalla Scuola.

Il Manifesto degli Studi, finalizzato a fornire la massima trasparenza dell'offerta didattica, indica le disposizioni rilevanti in materia, contenute nei regolamenti didattici dei Corsi di Studio con particolare riferimento all'indicazione delle conoscenze ai sensi dell'Art. 2 del presente regolamento didattico ed in ottemperanza all'art. 23 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.

Circa gli insegnamenti, il Manifesto degli Studi prevede l'eventuali propedeuticità secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Nel corso dell'anno accademico eventuali modifiche del Manifesto possono essere deliberate soltanto per ragioni eccezionali con le stesse procedure previste per la sua approvazione.

Art.14 (Norme transitorie finali)

La coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi programmati devono ottenere il preventivo parere favorevole della Commissione Paritetica della Scuola. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal Senato Accademico.

ALLEGATO 1

Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	57756	ASPETTI FISIOPATOLOGICI DELL'INVECCHIAMENTO	PHYSIOPATHOLOGY OF AGING	11		CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano			0	0
1	57757	FISIOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO	PHYSIOLOGY OF AGEING	2	BIO/09	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano		Approfondire le conoscenze relative ai processi fisiologici dell'invecchiamento, momento propedeutico all'analisi dei problemi correlati alla senescenza; in particolare vengono acquisite conoscenze in tema di metabolismo muscolare, endocrino, di omeostasi, con particolare riferimento agli aspetti adattativi in diverse condizioni fisiologiche.	20	30
1	106812	ATTIVITA' FISICA ED INVECCHIAMENTO	PHYSICAL ACTIVITY AND AGEING	3	M-EDF/01	CARATTERIZZANTI	Discipline motorie e sportive	Italiano			30	45
1	57758	FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO	PHYSIOPATHOLOGY OF AGEING	2	MED/04	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano		Approfondire le competenze circa i processi fisiopatologici della senescenza, come momento propedeutico all'analisi dei problemi della terza età, in riferimento ai principali apparati, con particolare riferimento agli apparati cardiovascolare, neuromotorio, endocrino.	20	30

1	57759	GERIATRIA	GERONTOLOGY	4	MED/09	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano		Gli obiettivi formativi del corso suindicato consistono nell'acquisizione di conoscenze di base relative ai principali problemi clinici dell'età geriatrica, sviluppando le conoscenze sui grandi temi della geriatrica, dalle problematiche del sistema neurologico e del sistema motorio, a quelle metaboliche e internistiche.	40	60
1	57760	LE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ANZIANO	PHYSICAL ACTIVITY IN THE ELDERLY	5		CARATTERIZZANTI	Discipline Motorie e Sportive	Italiano			0	0
1	57760	LE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ANZIANO	PHYSICAL ACTIVITY IN THE ELDERLY	11		CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano			0	0
1	57760	LE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ANZIANO	PHYSICAL ACTIVITY IN THE ELDERLY	2		AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			0	0
1	57761	ASPETTI EPIDEMIOLOGICI DELLE PATOLOGIE NELL'ANZIANO	EPIDEMIOLOGY OF THE DISEASES OF THE ELDERLY	3	MED/42	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano		L'insegnamento suddetto si pone l'obiettivo di approfondire le conoscenze in tema di epidemiologia delle principali malattie dell'anziano, attraverso un'analisi dell'impatto sociale delle principali patologie dell'età geriatrica (diabete, osteoporosi, artrosi, etc), della loro rilevanza sociale in tema di prevenzione e cura, di analisi dell'efficacia terapeutica ospedaliera e del territorio.	30	45

1	57762	PATOLOGIE ORTOPEDICHE NELLA TERZA ETA'	ORTHOPEDICS IN THE ELDERLY	3	MED/33	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano	Approfondire le competenze cliniche delle principali processi patologici dell'età della senescenza, alla luce delle conoscenze di base in tale ambito, con un'analisi specialistica delle malattie dell'apparato locomotore sia di elezione che traumatiche, dei loro postumi disabilitanti, della gestione medico-chirurgica delle problematiche stesse.	30	45
1	57763	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 1	PHYSICAL AND REHABILITATIVE MEDICINE	2	MED/34	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano	Il corso si propone come obiettivo primario di approfondire, alla luce delle conoscenze di base, il percorso metodologico delle attività motorie con le sue peculiarità durante la senescenza, correlandole a: -lo stato para fisiologico di fragilità dei soggetti anziani, -residui funzionali postraumatici, -abilità motorie residue post-malattie (neurologiche, motorie, dismetaboliche), - capacità cognitive e di apprendimento dei soggetti stessi.	20	30

1	57764	T.T. ATTIVITA' MOTORIA NELL'ANZIANO	PHYSICAL ACTIVITIES IN THE ELDERLY	5	M-EDF/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Motorie e Sportive	Italiano	Il corso si propone come obiettivo primario di approfondire, alla luce delle conoscenze di base, il percorso metodologico delle attività motorie con le sue peculiarità durante la senescenza, correlandole a: -lo stato parafisiologico di fragilità dei soggetti anziani, -residui funzionali postraumatici, -abilità motorie residue post-malattie (neurologiche, motorie, dismetaboliche), - capacità cognitive e di apprendimento dei soggetti stessi, - disegnare il percorso motorio possibile per ogni categoria di disabilità degli anziani.	50	75
1	57765	PSICOLOGIA CLINICA	CLINICAL PSYCHOLOGY	2	M-PSI/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso di Psicologia Clinica si propone come obiettivo primario di approfondire il percorso di conoscenze in tema di Psicologia applicata alle varie situazioni cliniche nell'età geriatrica, sviluppando le conoscenze di tale settore acquisite nel corso di studi precedente e puntualizzando gli aspetti relazionali, cognitivi, comportamentali del soggetto anziano.	20	30

1	57766	TRAUMATOLOGIA NELLA TERZA ETA'	TRAUMA IN THE ELDERY	3	MED/33	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano	Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire conoscenze sulle problematiche della traumatologia dell'anziano e delle implicazioni sullo stato di salute generale dello stesso., con particolare riferimento a: - traumatologia generale dell'arto inferiore -traumatologia della colonna vertebrale, - traumatologia delle fragilità, -principi di trattamento medico-chirurgico dei traumi della senescenza, - risvolti socio-sanitari dei traumi stessi.	30	45
1	57768	SOCIOLOGIA	SOCIOLOGY	5		CARATTERIZZANTI	Sociologico	Italiano		0	0
1	57769	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE	SOCIOLOGY OF THE ENVIRONMENT	2	SPS/10	CARATTERIZZANTI	Sociologico	Italiano	L'insegnamento di Sociologia dell'ambiente si pone l'obiettivo di approfondire le conoscenze sugli aspetti sociologici generali e delle realtà ambientali che caratterizzano lo scenario di attività del professionista delle scienze e tecniche delle attività compensative e adattate.	20	30
1	57770	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SOCIOLOGY OF CULTURE AND COMMUNICATION	3	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Sociologico	Italiano	Il corso si propone come obiettivo primario di approfondire il percorso di conoscenze sociologiche sugli aspetti culturali e della comunicazione che caratterizzano l'attività professionale del futuro laureato in Scienze e T. A.M.P.e Adattate.	30	45

1	57771	A SCELTA	OPTIONAL COURSES	4		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	Approfondimento delle conoscenze attraverso la frequentazione di laboratori di ricerca, reparti clinici, strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo o la partecipazione a seminari o corsi monografici.	40	60
1	57772	TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI	PROFESSIONAL TRAINING	10		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano	I Tirocinii formativi e professionalizzanti vengono svolti presso Istituti, Enti, Aziende sportive convenzionate realizzando un progetto formativo concordato, sotto la guida di un Docente Tutor che ne guida lo svolgimento e ne certifica la frequenza.	250	0
1	72248	LE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ETA' EVOLUTIVA	PHYSICAL ACTIVITIES IN CHILDHOOD	4		CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano		0	0
1	72248	LE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ETA' EVOLUTIVA	PHYSICAL ACTIVITIES IN CHILDHOOD	2		CARATTERIZZANTI	Psicologico Pedagogico	Italiano		0	0
1	72248	LE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ETA' EVOLUTIVA	PHYSICAL ACTIVITIES IN CHILDHOOD	4		CARATTERIZZANTI	Discipline Motorie e Sportive	Italiano		0	0
1	72248	LE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ETA' EVOLUTIVA	PHYSICAL ACTIVITIES IN CHILDHOOD	2		AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		0	0
1	57753	BIOMECCANICA E BIOINGEGNERIA DEL MOVIMENTO	BIOMECHANICS AND BIOENGINEERING	2	ING-INF/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Obiettivo formativo del modulo didattico è quello di approfondire le conoscenze nel campo della biomeccanica del movimento, momento propedeutico all'analisi dei problemi di ogni età; conoscere le caratteristiche meccaniche e cinematiche delle articolazioni e del movimento nella sua complessità; analizzare le modificazioni del movimento in rapporto alle varie tappe dello sviluppo psicosomatico.	20	30

1	57754	T.T. ATTIVITA' MOTORIE NELL'ETA' EVOLUTIVA	PHYSICAL ACTIVITIES IN THE PEDIATRIC AGE	4	M-EDF/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Motorie e Sportive	Italiano	Il Corso si propone di approfondire, alla luce delle conoscenze di base, il percorso metodologico delle attività motorie con le sue peculiarità durante il periodo dell'accrescimento dell'individuo; di conoscere i risultati dell'attività motoria attraverso la conoscenza della letteratura sull'argomento; di correlare il percorso motorio alle problematiche peculiari delle varie tappe dello sviluppo.	40	60
1	57755	PATOLOGIA ORTOPEDICA DELL'ETA' EVOLUTIVA	PEDIATRIC ORTHOPEDIC SURGERY	4	MED/33	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano	L'insegnamento suddetto si pone l'obiettivo di: -approfondire le conoscenze sulle principali condizioni patologiche dell'età dell'accrescimento, -classificare le problematiche sia dal punto di vista dell'eziologia (malattie congenite, connatali e acquisite), che dal punto di vista dell'età (prima infanzia, seconda infanzia, adolescenza), -evidenziare di ogni problematica le caratteristiche di maggiore aderenza al profilo professionale dello studente, alla luce delle conoscenze generali sin qui acquisite.	40	60

1	72249	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	DEVELOPMENTAL AND EDUCATION PSYCHOLOGY	2	M-PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologico Pedagogico	Italiano		Gli obiettivi formativi del corso suindicato consistono nell'acquisizione di conoscenze di base relative ai principi psicologici che sottendono lo sviluppo dell'individuo e il suo percorso educativo.	20	30
2	67123	ATTIVITÀ FISICHE ADATTATE A PATOLOGIE NEUROL E NEUROPSIC	PHYSICAL ACTIVITY FOR NEUROLOGICAL AND PSYCHIATRIC PATIENTS	4		CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano			0	0
1	102038	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 2	PHYSICAL AND REHABILITATIVE MEDICINE	2	MED/34	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano		Il corso si propone di disegnare il percorso motorio possibile per ogni categoria di disabilità degli anziani.	20	30
2	67123	ATTIVITÀ FISICHE ADATTATE A PATOLOGIE NEUROL E NEUROPSIC	PHYSICAL ACTIVITY FOR NEUROLOGICAL AND PSYCHIATRIC PATIENTS	3		CARATTERIZZANTI	Discipline Motorie e Sportive	Italiano			0	0
2	67123	ATTIVITÀ FISICHE ADATTATE A PATOLOGIE NEUROL E NEUROPSIC	PHYSICAL ACTIVITY FOR NEUROLOGICAL AND PSYCHIATRIC PATIENTS	5		AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			0	0
2	67126	NEUROLOGIA	NEUROLOGY	3	MED/26	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano		L'insegnamento di Neurologia si pone l'obiettivo formativo di dare allo studente conoscenze sulle principali patologie della sfera neurologica dell'età adulto-geriatrica, correlandole alle implicazioni in tema di motricità.	30	45
2	67127	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	PEDIATRIC NEUROLOGY AND PEDOPSYCHIATRY	3	MED/39	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento di Neuropsichiatria Infantile nell'approfondire aspetti peculiari delle malattie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva, si pone l'obiettivo formativo di fornire le basi per impostare un possibile percorso motorio che contribuisca alla stabilizzazione o al miglioramento del quadro clinico generale.	30	45

2	67128	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PHYSICAL AND REHABILITATIVE MEDICINE	1	MED/34	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano	Tale modulo didattico di Medicina Fisica e Riabilitazione si propone di creare conoscenze specifiche in tema di riabilitazione delle principali malattie dell'apparato locomotore e neurologiche, fornendo allo studente conoscenze sui percorsi di rieducazione motoria post-acuzie, sui limiti terapeutici dei percorsi riabilitativi stessi, sulle residue capacità motorie che verranno sviluppate dal laureato in scienze motorie.	10	15
2	102039	ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE ADATTATE 1	ADAPTED PHYSICAL AND SPORTING ACTIVITIES	3	M-EDF/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Motorie e Sportive	Italiano	Il modulo didattico A.F.A. si prefigge lo scopo di preparare dal punto di vista teorico e metodologico lo studente ad un corretto approccio motorio a soggetti affetti da patologie neurologiche e neuropsichiatriche, attraverso: -l'analisi del correlato motorio delle principali malattie, - l'efficacia della risposta motoria sulle malattie stesse, -il recupero di migliori performance fisiche ottenuto con percorsi motori appropriati ad ogni categoria di pazienti.	30	45
2	67131	PSICHIATRIA	PSYCHIATRY	2	MED/25	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento di Psichiatria nell'approfondire aspetti peculiari delle malattie mentali nelle varie età, si prefigge lo scopo primario di sottolineare le implicazioni sui processi motori e sulle disabilità secondarie derivate.	20	30

2	67135	LE ATTIVITÀ FISICHE ADATTATE A PATOLOGIE INTERNISTICHE	PHYSICAL ACTIVITY FOR PATIENTS WITH INTERNAL DISEASES	2		CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano			0	0
2	67135	LE ATTIVITÀ FISICHE ADATTATE A PATOLOGIE INTERNISTICHE	PHYSICAL ACTIVITY FOR PATIENTS WITH INTERNAL DISEASES	5		CARATTERIZZANTI	Discipline Motorie e Sportive	Italiano			0	0
2	67135	LE ATTIVITÀ FISICHE ADATTATE A PATOLOGIE INTERNISTICHE	PHYSICAL ACTIVITY FOR PATIENTS WITH INTERNAL DISEASES	9		AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			0	0
2	67136	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	CARDIOVASCULAR DISEASES	3	MED/11	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivi formativi: conoscenza delle principali patologie cardiologiche – approfondimento degli aspetti di disabilità secondaria – acquisizione di una competenza di approccio metodologico a questi pazienti.	30	45
2	67137	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	RESPIRATORY TRACT DISEASES	3	MED/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivi formativi: conoscere e rafforzare la preparazione di base degli studenti sulle principali malattie dell'apparato respiratorio, - approfondire il collegamento fra la disabilità respiratoria e l'attività motoria, - indicazioni e limiti del movimento nei soggetti affetti da patologia dell'apparato respiratorio.	30	45

2	67138	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PHYSICAL AND REHABILITATIVE MEDICINE	2	MED/34	CARATTERIZZANTI	Biomedico	Italiano	Tale modulo didattico si propone di studiare gli aspetti riabilitativi delle principali patologie internistiche, con particolare riguardo a: - le malattie dell'apparato cardiovascolare, - le malattie dell'apparato respiratorio, - le malattie del metabolismo, puntualizzando per ogni settore di patologia il percorso riabilitativo, i limiti di efficacia, i criteri di stabilizzazione riabilitativa delle varie affezioni.	20	30
2	67139	ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE ADATTATE 2	ADAPTED PHYSICAL AND SPORTING ACTIVITIES	5	M-EDF/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Motorie e Sportive	Italiano	Il modulo didattico A.F.A. si prefigge lo scopo di preparare dal punto di vista teorico e metodologico lo studente ad un corretto approccio motorio nel vasto ambito delle malattie internistiche, attraverso: -l'analisi del correlato motorio delle principali malattie, - l'efficacia della risposta motoria sulle malattie stesse, -il recupero di migliori performance fisiche ottenuto con percorsi motori appropriati d ogni categoria di pazienti.	50	75
2	67140	REUMATOLOGIA	RHEUMATOLOGY	3	MED/16	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo didattico di Reumatologia fornisce competenze specialistiche sulle principali patologie di interesse reumatologico con una particolare attenzione alle componenti di disabilità motorie secondarie.	30	45

2	67143	LE ATTIVITÀ MOTORIE PER I DIVERSABILI	PHYSICAL ACTIVITY FOR THE DISABLED	3	M-EDF/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Motorie e Sportive	Italiano	L'insegnamento monodisciplinare di pone come obiettivo formativo l'approfondimento dei contenuti teorici e pratici dell'attività motoria adattata alle diversabilità soprattutto motorie e neurologiche, suddividendo i campi di applicazione per le macroaree di interesse clinico ed approfondendone gli aspetti metodologici in relazione alle varie età della vita.	30	45
2	67144	TIROCINI FORMATIVI	CLINICAL TRAINING	12		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano	I Tirocinii formativi e professionalizzanti vengono svolti presso Istituti, Enti, Aziende sportive convenzionate realizzando un progetto formativo concordato, sotto la guida di un Docente Tutor che ne guida lo svolgimento e ne certifica la frequenza.	300	0
2	67146	A SCELTA 2 ANNO	OPTIONAL COURSES (2 YEAR)	4		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	Approfondimento delle conoscenze attraverso la frequentazione di laboratori di ricerca, reparti clinici, strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo o la partecipazione a seminari o corsi monografici.	40	60
2	67147	PROVA FINALE	FINAL EXAMINATION	8		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		80	120

2	72250	PEDAGOGIA SPECIALE DELLE ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE	SPECIAL EDUCATION MODIFIED MOTOR ACTIVITIES	5	M-PED/03	CARATTERIZZANTI	Psicologico Pedagogico	Italiano	L'insegnamento monodisciplinare di Pedagogia speciale si prefigge l'obiettivo formativo di fornire allo studente della laurea magistrale conoscenze sugli aspetti pedagogici dell'attività professionale delle scienze motorie.	50	75
---	-------	--	--	---	----------	-----------------	------------------------	----------	---	----	----